



## COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 72 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2018 e conseguenti variazioni di bilancio
----------	---

L'anno duemiladiciannove addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **15:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
FLAVIO BIANCHI	Assessore
ROBERTO CALIARI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore

Assenti:

ALICE CALABRI	Assessore
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e individua i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 comma 3 della Costituzione;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., nonché i relativi allegati e individua gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che si applicano agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Dato atto che con deliberazione n. 9 del 15 marzo 2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, variato con successivi provvedimenti;

Dato atto che con deliberazione n. 12 del 4 aprile 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, variato con successivi provvedimenti;

Considerato che ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Visto l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.";

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Preso atto che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 61 di data 22 febbraio 2019 si è provveduto al riaccertamento parziale dei residui e che con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 15 di data 26 febbraio 2019 sono state adottate le conseguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria e di procedere alla loro reimputazione agli esercizi futuri;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha chiesto ai vari Servizi comunali di riaccertare i residui attivi e passivi di propria competenza sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, stabilendo per ciascuna posta la consistenza e l'esercizio di imputazione in base all'esigibilità;

Dato atto che i Servizi hanno provveduto alla compilazione di apposite schede contenenti le informazioni richieste;

Preso atto delle comunicazioni pervenute dai Servizi comunali e della conseguente contabilizzazione effettuata dal Servizio Finanziario;

Rilevato che a seguito di tali operazioni:

- i residui attivi al 31 dicembre 2018 sono pari ad Euro 9.058.454,42, come evidenziato nell'elenco dei residui attivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 1);
- i residui passivi al 31 dicembre 2018 sono pari ad Euro 4.142.884,77, come evidenziato nell'elenco dei residui passivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 2);

Evidenziato che la consistenza dei residui attivi è stata ridotta di Euro 107.010,42, registrando maggiori entrate per Euro 7.288,66, entrate insussistenti per Euro 61.780,24, entrate di dubbia esigibilità per Euro 50.969,80 ed entrate inesigibili per Euro 1.549,04;

Evidenziato che la consistenza dei residui passivi è stata ridotta di Euro 34.384,17 per insussistenza;

Dato atto che con il presente riaccertamento ordinario dei residui vengono reimputati residui attivi per Euro 236.579,79 (Allegato 3) e residui passivi per Euro 1.857.071,15 (Allegato 4) e che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate a cui non corrispondono entrate riaccertate è costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato, pari a complessivi Euro 1.620.491,36, di cui Euro 17.940,08 di parte corrente ed Euro 1.602.551,28 di parte capitale;

Considerato che a seguito dell'attività di riaccertamento occorre apportare le conseguenti variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018-2020 in termini di competenza (Allegato 5) e di cassa (Allegato 6), nonché agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'esercizio 2019 in termini di competenza (Allegato 9) e di cassa (Allegato 10);

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 210 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dell'articolo 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dall'organo di revisione contabile prot. n. 11803 di data 24 giugno 2019;

Visti:

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e s.m. e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. "Testo Unico Enti Locali";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 96 di data 27 dicembre 2000 e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 2 marzo 2017;

Accertata la propria competenza ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. 3 maggio 2018, n.

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 185 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e allegati alla deliberazione;

Con votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi 2018, dando atto che con il presente riaccertamento vengono:
  - eliminati residui attivi per insussistenza per Euro 61.780,24;
  - eliminati residui attivi per dubbia esigibilità per Euro 50.969,80;
  - eliminati residui attivi per inesigibilità per Euro 1.549,04;
  - accertati maggiori residui attivi per Euro 7.288,66;
2. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui passivi 2018, dando atto che con il presente riaccertamento vengono:
  - eliminati residui passivi per insussistenza per Euro 34.384,17;
3. Di determinare i residui attivi al 31 dicembre 2018 in Euro 9.058.454,42, come evidenziato nell'elenco dei residui attivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 1);
4. Di determinare i residui passivi al 31 dicembre 2018 in Euro 4.142.884,77, come evidenziato nell'elenco dei residui passivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 2);
5. Di determinare in Euro 236.579,79 gli accertamenti da reimputare nel bilancio di previsione 2019-2021 (Allegato 3) ed in Euro 1.857.071,15 gli impegni da reimputare nel bilancio di previsione 2019-2021 (Allegato 4);
6. Di incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2018 da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione esercizio 2019 di Euro 17.940,08 in parte corrente ed Euro 1.602.551,28 in parte capitale per un totale di Euro 1.620.491,36;
7. Di approvare le conseguenti variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, sia in termini di competenza (Allegato 5) sia in termini di cassa (Allegato 6);
8. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 7) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, e garantiscono un fondo di cassa finale non negativo (Allegati 7 e 8);
9. Di approvare le conseguenti variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti dell'esercizio 2019 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, sia in termini di competenza (Allegato 9) sia in termini di cassa (Allegato 10);
10. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 10) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, e garantiscono un fondo di cassa finale non negativo (Allegati 11 e 12);
11. Di approvare il prospetto relativo alla variazione di bilancio 2019 riportante i dati d'interesse del Tesoriere (Allegato 13);
12. Di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2018-2020 (Allegato 14);
13. Di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021 (Allegato 15);

14. Di dare atto che i 15 allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
15. Di dare atto che le risultanze del presente provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui 2018 confluiranno nel rendiconto della gestione 2018;
16. Di dare atto che il presente provvedimento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'articolo 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
17. Di dare atto che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

\*\*\*

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente ed il regolare pagamento delle spese reimputate;

Con votazione unanime e palese

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco STEFANO BAROZZI		il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE
-------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*